

VareseNews

Con lo smart working il bancario lavora di più e meglio

Pubblicato: Lunedì 13 Febbraio 2017



In attesa che il [piano industriale](#) vada a regime, dopo aver fatto la scelta di abbandonare il modello federativo per diventare banca unica, **Ubi Banca ha ottenuto per il 2016** il riconoscimento del **Top Employers Institute**, ente di certificazione internazionale che valuta e attesta le eccellenze delle condizioni di lavoro offerte ai dipendenti e delle politiche relative alle risorse umane messe in atto dalle imprese di vari settori. Tra gli indicatori utilizzati ci sono: la formazione, lo sviluppo della Leadership, la gestione delle performance, dei percorsi di carriera e degli avvicendamenti, la politica di retribuzione e benefit, la cultura aziendale d'impresa.

Leggi anche

- [Varese](#) – Cala il sipario sulla Popolare di Bergamo. Da oggi c'è solo Ubi Banca
- [Ecoomia](#) – Rivoluzione Ubi: “È nel momento peggiore che si progetta il futuro”
- [Economia](#) – In dieci anni il mondo bancario ha subito una rivoluzione

UBI BANCA CAMPIONESSA DI SMART WORKING

I dipendenti del gruppo bancario hanno usufruito nel 2016 di **2.760 giornate di smart working**, durante le quali hanno lavorato da uffici più vicini a casa, evitando quindi spostamenti in auto o con i mezzi e dialogando con i colleghi e i responsabili, anche usando le nuove soluzioni di messaggistica istantanea e di social network aziendale che il gruppo sta gradualmente introducendo. Rispetto al **2015 le giornate totali sono aumentate del 51%**.

KM E SOLDI RISPARMIATI

Per ciascuna giornata di smart working ogni lavoratore del gruppo Ubi ha mediamente evitato un **viaggio di 102 chilometri** (tra andata e ritorno), **risparmiato circa 20 euro** e **guadagnato due ore di tempo**, avendo quindi la possibilità di dedicarsi maggiormente anche ai propri impegni e attività personali e familiari. I responsabili dei lavoratori coinvolti hanno espresso soddisfazione rilevando che tutti gli obiettivi assegnati sono stati raggiunti (100% dei casi) e segnalando anche un **aumento della produttività (94% dei rispondenti)**.

NUOVI ASSUNTI

Il 2016 è stato inoltre un anno rilevante per le assunzioni nel gruppo, che ha visto oltre **500 nuove assunzioni**, che si sommano alle **400 realizzate nel 2015**; il **55% dei neoassunti nel biennio sono donne** e l'**84% delle persone immesse in organico nello stesso periodo ha meno di 35 anni**.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

